

## ATLETICA

# Un pezzo di Bergamo corre con Pistorius

Stasera il sudafricano a Milano cerca il tempo per le Olimpiadi. In pista anche Juarez (Bg 59) Su sette allenatori premiati, cinque sono di società orobiche. Diretta alle 21 su RaiSport Più

■ Arena di Milano, questa sera, meeting di atletica leggera: nella seconda batteria dei 400, quella che vedrà al via Oscar Pistorius ci potrebbe essere anche Isabelt Juarez, cubano dell'Atletica Bergamo 59 Creberg. Cioè l'atletica bergamasca al centro del mondo.

Il ventenne allievo di Umberto Costa (personale di 46"97) ha le chances di dimostrare agli occhi di tutti quanti le proprie potenzialità. E potrà farlo di fronte al protagonista della serata, dato che l'etiopio Gebrselassie quasi sicuramente non ci sarà. Quindi tutta l'attenzione sarà su Pistorius, che proprio stasera scende in pista per il primo tentativo di centrare il tempo buono per qualificarsi alle Olimpiadi, oltre che sulle donne italiane.

Ma l'atletica bergamasca sarà protagonista non solo in pista. Durante la manifestazione (trasmessa in diretta da RaiSport Più alle 21 e in differita da Rai2 alle 00,15) la Fidal consegnerà un riconoscimento ai tecnici che sulla base della graduatorie stilate per la stagione sportiva 2007 (criterio i risultati sportivi ottenuti dai loro atleti) si sono distinti nell'intero panorama nazionale. Di una lista di sette per-

sona, ben cinque sono di allenatori che operano in società della nostra provincia: Rosario Naso, Orlando Motta, Ruggero Salla e Angelo Alfano (Atletica Bergamo 59 Creberg) e Paolo Brembilla (Italgest-Estrada).

Di Elena Scarpellini parliamo in questa stessa pagina, mentre altre due atlete di casa nostra proveranno a brillare sotto i riflettori dell'Arena Civica. Una è Marta Milani, che cercherà di ritagliarsi il proprio spazio in una gara dei 400 metri dove sulla carta a monopolizzare l'attenzione sembra dover essere il duello tra la fresca primatista italiana Libania Grenot e Daniela Reina.

L'altra è invece Raffaella Lamera, reduce dall'ottimo 1,85 nell'alto del Top Challenge di Firenze (dove ha pelato l'asticella fissata a quota 1,91, sarebbe risultato il nuovo record personale) e completamente ristabilita dopo l'operazione al tendine d'Achille di un anno fa, i cui postumi erano tornati a farsi sentire nel corso dell'inverno: l'obiettivo per lei è riuscire a dare fastidio ad Antonietta Di Martino, chiamata a confermare i progressi dopo l'1,95 ottenuto in Coppa Europa.

Luca Persico



Il cubano di Bergamo Isabelt Juarez

*Durante la serata in gara anche Elena Scarpellini, Marta Milani e Raffaella Lamera*

L'intervista → Elena Scarpellini

## Il 4,32? Un salto di qualità



Elena Scarpellini, 21 anni

■ La guerriera è pronta a rimettere piede nell'Arena con un'arma in più: la consapevolezza di aver compiuto il definitivo salto di qualità. Tre giorni dopo l'exploit del campionato regionali assoluti, Elena Scarpellini torna in pedana a Milano. Capita in una notturna di cui è una delle protagoniste più attese: dopo il 4,32, nuovo personale e terza prestazione italiana dell'anno, la sfida nell'asta con Anna Giordano Bruno e Arianna Farfaletti è una delle principali attrazioni. Specie dopo quel volo di qualche giorno fa che ha stupito molti.

Può essere stato quello della svolta della sua carriera? «Mi auguro sia così. Sapevo di essere in forma, ma questa prestazione un po' ha sorpreso pure me: l'ho ottenuta quasi senza volerlo, forse il segreto è stato proprio aver preparato senza alcun assillo la gara».

Superata 4,32 ha provato direttamente il 4,41 (record italiano). Sfizio o cos'altro?

«Tento spesso quella misura in allenamento, qualche volta mi è capitato di superarla: mi è sembrato giusto provarci, le altre lo fanno spesso, a me in gara non era mai capitato».

Da Milano a Milano, avversarie diverse: ci saranno Giordano Bruno e Farfaletti.

«Sono una combattente, la concorrenza per me è uno stimolo in più. Affronto questa anteprima dei campionati italiani (a Cagliari il 19 luglio, ndr) con una nuova consapevolezza: so di essere cresciuta, anche se sotto il profilo mentale e tecnico ho ancora ampi margini miglioramento».

Come in fase di perfezionamento è l'inglese, che sta studiando nell'ultimo periodo: preparativi per Londra 2012?

«Quelle Olimpiadi ora le sento lontane ma vicine al tempo stesso: mi danno una sensazione particolare. Prima però ci sono quelle di Pechino che iniziano tra un mese, perché non farci un ultimo pensiero?».

## Regionali A Milano vincono Luciani, Scarpellini, Brena, Ferraris, Previtali e Bonazzi. Poi cinque argenti e tre bronzi Bergamo festeggia i suoi campioni: sei sul trono della Lombardia

■ Luciani mette il turbo, Scarpellini vola come non mai, Brena, Ferraris e Previtali si ritagliano un posto al sole, e Bonazzi rivede la luce in fondo al tunnel. Sorridono i regionali assoluti di Milano all'atletica orobica, che archivia la due giorni di Milano con bottino più che discreto: sei titoli, cinque secondi posti e tre piazzamenti sul gradino più basso del podio.

È vero, nel complesso una volta tanto non ci sono record da aggiornare, ma lo è altrettanto che al plotoncino bergamasco vanno riconosciuti attenuanti non propriamente generiche: vista la concomitanza con la Top Challenge di Firenze, l'Atletica Bg 59 Creberg si è presentata senza le sue punte di diamante; e dando un'occhiata strategica al calendario, altre società hanno deciso di bypassare direttamente l'evento.

Non l'ha fatto (e non se ne è pentito) Andrea Luciani, il neocampione lombardo dei 100 metri: per il 22enne sprinter dell'Easy Speed 2000 primo posto in finale con bel 10"74, dopo un 10"67 in batteria di tutto rispetto anche considerato le condizioni meteo non certo a favore (vento -1,5). Detto a parte di Elena Scarpellini, un altro che non si dimenticherà facilmente di questa edizione 2008 è Luigi Ferraris (Gav Vertova). Il 3"54"14 con cui ha chiuso i

1.500 non gli vale infatti solo la corona di numero uno in regione: c'è anche la soddisfazione, alla soglia della trentina, di aver tenuto a bada le velleità del folto gruppo di sgomitanti pretendenti. Bene Serena Brena (Atletica Bergamo 59 Creberg), che nel lancio del peso ha chiuso con un 12,98 che rappresenta il suo miglior risultato stagionale, a un soffio dal proprio primato personale. Così come c'è da sottolineare il 58,84 nel lancio del giavellotto di Samuel Bonazzi (Atletica Saletti Nembro), che compensa con il primo posto l'amarezza per un periodo tribolato da un punto di vista fisico.

Pochi ma buoni è stato il motto della 10 km di marcia, in cui Andrea Previtali (Us Scanzorosciate, 47"10"36) ha vinto il duello all'ultima goccia di sudore con Stefano Cattaneo (Atletica Bg 59 Creberg, 50"05"68), il primo della lista dei vicecampioni: a completarla, insieme ad altre due atlete giallorosse, ossia la gazzella Marlene Sery Secre (12"35 nella finale dei 100, 12"32 in batteria), e l'aitante Tatiane Carne nell'asta (3,70 la misura), due ragazze dell'italgest-Estrada: Elenora Sirtoli (54"87 sui 400) e Martina Gabrielli (25"29"27, marcia 5 km).

Detto che a completare il quadro dei medagliati, (ma il metallo in questione

stavolta è il bronzo) ci sono Alain Zanchi (Atl. Saletti Nembro, 1,90 nell'alto) e altre due atlete dell'italgest-Estrada (Martina Gabrielli e Luisa Scasserra, rispettivamente 25"29"27 e 46,60 nella marcia 5 km e nel lancio del martello) l'elenco si conclude con chi a podio non è andato ma è stato autore di prove di buona rilevanza tecnica. In casa Easy Speed 2000, oltre al quarto piazza dello scatenato Luciani nei 200 (22"27), c'è da segnalare il sesto posto di Serena Monachino (classe '90, nei 400 femminili) con Michele Paggi, nei 200, che chiude al 7° posto con crono stoppato a 22"39. Doppia medaglia di legno per Steve Bibalo (Atletica Valle Brembana) nei 3.000 siepi e nei 5.000. Mentre Leonardo Acerbis e Paola Gardi (asta maschile e 400 ostacoli) hanno chiuso con due onorevoli quinti posti.

Non solo regionali assoluti, però, nel fine settimana appena trascorso. Soddisfazioni per l'entourage Italgest-Estrada sono arrivate anche da Roma, dove durante il Trofeo «G. Bravin» sono giunti due successi nella categoria allievi: a ottenerli Federica Basani nel salto in lungo (5,60) e la staffetta 4x100 (Basani-Fugazza-Tomasini-Minuti, crono 50"12).

Lu. Pe.

LA TRE GIORNI DI ANDREA BETTINELLI

### TOUR DE FORCE DA RECORD

A tre giorni di distanza, l'ennesima dimostrazione di forza di Andrea Bettinelli, lascia spazio a un interrogativo: cosa sarebbe successo in condizioni «normali»? Domanda legittima visto l'autentico tour de force che si è dovuto sorbire l'atleta della Fiamme Gialle per essere in pedana domenica a Eberstadt (Germania) dove per la terza volta nelle ultime tre settimane ha saltato 2,30 (in precedenza a Viersen ed Annecy). Al termine della Top Challenge di Firenze di sabato pomeriggio (agevole primo posto con 2,26) Bettinelli è infatti rientrato in città a tarda notte, di primo mattino ha salito la scaletta dell'aereo per Francoforte, e per esse-

re in pedana per gareggiare con Moya, Barnard, Silnov e compagnia bella s'è dovuto sorbire 200 chilometri in auto. Se dopo una due giorni così si rischia di eguagliare il record italiano di Benvenuti (terzo tentativo a 2,33 a filo d'asticella) naturale interrogarsi su quale sarebbe stata la sua performance con un approccio più soft alla manifestazione. Ahinoi, mai nessuno ci darà una risposta, ma per

capire qualcosa in più sugli sviluppi della cosa, l'appuntamento è per il prossimo 13 luglio al Meeting di Atene: è tra un paio di settimane, ma dopo una due giorni così, un po' di relax agonistico è più che meritato.



Bettinelli

## TAMBURELLO

Serie C: per la capolista a Castelli Calepio secondo stop di fila. I seriatesi ok da quattro settimane  
Crisi Filagomarne, Seriate squadra del momento

■ Ancora uno stop, il secondo consecutivo, per il Filagomarne nel campionato della serie C. Dopo la sconfitta interna con il Seriate, nell'ultimo turno (il 14°) la capolista è caduta anche sul campo del Castelli Calepio, terzultimo: diminuisce il vantaggio nei confronti delle immediate inseguitrici, capeggiate dal Travagliato. La squadra bresciana è a -2 e questo renderà molto più interessante la lotta per la vittoria finale nelle ultime quattro giornate. Un punto dietro il Travagliato c'è il Pontirolo, battuto con un secco 13-7 dal Seriate. Quest'ultima occupa la quarta posizione, ed è la squadra del momento dopo un pessimo inizio (solo 5 punti nelle prime cinque giornate): non perde da quattro settimane e ha tutta l'intenzione di recuperare ancora qualche posizione. La sua condizione è ottima e il Pontirolo ne ha fatto le spese nell'ultimo turno: Colleoni, Malvestiti, Corna

e soci hanno infatti dettato i tempi con facilità. Fuori forma, come detto, il Filagomarne: la capolista ha perso le ultime due sfide giocando in modo scellerato. Solo il fondocampista Paolo Medici s'è difeso bene, gli altri hanno inflitto solo errori: ringrazia il Castelli Calepio, che incamererà tre punti d'oro per evitare la retrocessione.

Le altre due bergamasche hanno perso. La Roncola Treviolo nonostante una buona prova è stata battuta in esterno dal Travagliato per 13-8, mentre il Sotto il Monte in casa è stato battuto con il minimo scarto, 11-13, dal Borgosatol- lo al termine di una autentica e faticosa maratona tamburellistica. La gara è infatti durata quasi tre ore. Nel Sotto il Monte si sono distinti Michele Terzi e Andrea Teli. Il quinto e ultimo incontro ha infine visto il Gussago vincere per 13-3 il derby con il Flero.

Bruno Gamba

### BLOCK NOTES

**COPPA ITALIA DONNE: S. PAOLO OK MONALE 3 SAN PAOLO D'ARGON 13 SAN PAOLO D'ARGON - V. Trapletti, Balassina, Lombardi, E. Trapletti, Scaggiotti, Mazzucchetti, Lorenzi, Dt. Belotti.**  
**NOTE** - cambi campo 0-3, 1-5, 2-7, 3-9, 3-12, 3-13; 40/40: 1-0. Durata 70'. Senza storia la seconda gara di qualificazione della Coppa Italia femminile tra le ragazze del San Paolo d'Argon e il Monale. Le argonesi hanno travolto le avversarie grazie a conclusioni veloci e imprevedibili negli scambi vicini alla riga di metà campo. Dominio sin dalle prime battute: Trapletti e Balassina a fondocampo hanno spinto molto e bene, in mezzo Lombardi ha chiuso ogni varco. Nel terzo turno (13 luglio), Sabbionara-San Paolo. Classifica: Sabbionara 6; San Paolo e Ovada 3; Monale 0.

### UN TORNEO A BONATE SOPRA

Fermi i campionati nazionali, nel prossimo weekend le tre squadre orobiche della B e il Settime d'Asti disputeranno a Bonate Sopra il memorial Clarin e Marino Breviaro. Sabato le semifinali: alle 15,30 Bonate Sopra-San Paolo, a seguire Filagomarne-Settime. Domenica alle 16,30 la finale.

### GIOVANI: CAMPIONATI REGIONALI

Bonate Sotto, Dossena e San Paolo d'Argon rappresenteranno la nostra provincia ai campionati regionali giovanili il prossimo weekend: San Paolo allieve e juniores donne, Bonate Sotto juniores maschili, Dossena giovanissimi maschili e femminili. Sfide donne a San Paolo, juniores maschile a Bonate Sotto, allievi a Malavicina (Mantova), i giovanissimi a Flero (Brescia).

Serie D, Calciate avanti tutta  
La promozione è in cassaforte

■ Calciate a tutta nel campionato della serie D. La squadra leader della classifica ha conquistato la 18ª vittoria. Le sue inseguitrici hanno fatto il pieno di punti e quindi nulla è cambiato nelle prime posizioni della classifica dove il Calcinata ha quattro punti di margine rispetto al Dossena, secondo, e ben nove alla milanese Roncello che occupa il terzo gradino.

Salvo un tracollo negli ultimi quattro turni, la capolista dovrebbe vincere senza troppa fatica il torneo e oltre alla promozione in serie C, conquistare uno dei due biglietti in palio per partecipare alla fase nazionale di categoria. Per il secondo posto è favorito il quintetto del Dossena anche se deve ancora giocare il confronto diretto con il Roncello. La squadra brembana nell'ultima giornata ha avuto ragione senza troppa fatica di un Filagomarne per nulla preciso negli scambi lunghi. In esterno i

brembani si sono imposti per 13-5.

Facilissima è stata pure la vittoria interna del Calcinata. Opposta al Corte Franca la squadra di Alborghetti s'è imposta con il significativo risultato di 13-3. Gli ospiti franciacortini hanno sbagliato tutto quanto potevano sbagliare e forse anche qualcosa in più. Il giovane quintetto del San Paolo B non è andato oltre i cinque game (5-13) sul campo del Roncello, mentre il Bonate Sotto ne ha conquistati quattro (13-4) nell'impegno con il Malpaga A. L'altra squadra castellana, il Malpaga B, ha vinto al tie break (8-2) la bella gara giocata in esterno contro il Torre de Roveri. Fermo il Madone per il riposo, l'ultima partita ha visto il San Paolo A espugnare la terra battuta di Ciserano per 13-10 dopo una gara intensa. Tra gli argonesi si sono messi in evidenza il capitano Manenti e il battitore Trapletti.

B. G.

